



contadini utilizzavano la generosità della terra per fare dispensa ed assicurarsi cibo per l'inverno.

La stagione del vino, delle castagne e dei primi fuochi su cui lasciar bruciare le bucce degli agrumi. Ma l'autunno è anche il periodo in cui le sagre sono più amate. Da una recente analisi, firmata da Coldiretti/Ixé, si denota una crescente attenzione verso questi golosi appuntamenti, frequentati da quasi il 50 per cento degli italiani. Tre le ragioni: la possibilità di scoprire nuovi posti, mangiare a prezzi accessibili ed avvicinarsi a produttori locali, facendo una spesa a km 0. Mal' autunno non è soltanto prodotti di montagna, anzi. Dal mare arriva il pesce che più d'ogni altro simboleggia la provincia salernitana: le alici. Che Pioppi celebra stasera con la kermesse «Alici d'autunno». In piazza del Millennario tanti i piatti con alla base questo prodotto, preparati nel rispetto dei principi della dieta mediterranea, accompagnati dalla musica dei Kiepo.

Ancora in scena la castagna che sarà celebrata questo fine settimana nei Picen-

soro «Ngopp o castagnit», ovvero un gioco che porterà i concorrenti nei posti più suggestivi del paese. Non manca l'attenzione ai social ed alle nuove tecnologie con «Smartografia», concorso fotografico che racconterà lo spirito della sagra. A Scala, invece, secondo week-end del mese dedicato alla castagna ed a tutta la gastronomia che attorno ad essa ruota. Atteso, dagli appassionati di musica popolare, il concerto dei Vesevo Folk previsto domani sera.

Se guardiamo a Sud, invece, è a Felitto che ci porta la nostra bussola del gusto. Ottavo appuntamento per «Sapori d'autunno - Sapori, Saperi e Tradizioni in mostra lungo le vie del borgo» che oggi e domani racconteranno sapori cilentani e bellezze storiche. In tavola si partirà dal noto fusillo per incontrare, oltre ai ragù di carne, la trippa con le patate, il calzone con la minestra, il soffritto ed i broccoli con la salsiccia. Per chi ama approfondire la conoscenza dei luoghi, aperti al pubblico sia il Museo della civiltà contadina che il castello baronale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La curiosità

Vanessa Gravina incoronata duchessa di San Cipriano Picentino

Passeggiate cilentane

Monaci e Briganti

La meta A San Mauro sulle tracce di San Nilo

La piazza, luogo di incontro e di confronto. Ecco il Cilento trasformarsi in una «Agorà Contemporanea» per condurre il visitatore a compiere un percorso nella cultura e nella storia religiosa e sociale del territorio. Location San Mauro La Bruca, terra dove Nilo riceve l'abito monastico. Proprio al santo e ai monaci basiliani è in prevalenza dedicata la terza

edizione di «Terre del Mediterraneo», una quattro giorni per la valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni (fino a domani), a cura delle associazioni «Achille e La Tartaruga» e «Identità Mediterranee». Incontri, spettacoli e degustazioni animeranno le vie del borgo. Il percorso non si ferma ai basiliani, prosegue nella storia con la rievocazione dei Moti del 1828 nel Cilento, per poi giungere alla celebrazione della dieta mediterranea e delle risorse del territorio montano. Oggi in scena la «Rievocazione della venuta di San Nilo a San Nazario e della sua vestizione monacale», regia di Gaetano Stella e il concerto del cantautore cilentano Peppe Cirillo. Si chiude domani con la pop art exhibition «Icône Contemporanee» di Augusto Pandolfi.

antonio vuole

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantautore Peppe

nd Gll Ash Code
a al Mumble Rumble



Il Mattino
ottobre 2014